

I volti dell'economia

La scommessa vinta di Salvatore Ambrosino, 32 anni, cittadino del mondo con il cuore a Cicciano
Al suo progetto collaborano la Sorbona e il Mit: «Siamo il primo tour operator intelligente d'Europa»

Beepry, in tre mosse il viaggio è pronto



**L'ACCELERAZIONE
GRAZIE A UN PREMIO
PER L'INNOVAZIONE
NEL TEAM 13 ESPERTI
E DUE SOCI CATANESI
ENTRAMBI TRENTENNI**

**L'APP COMPARA I COSTI
DI HOTEL, VOLI E SERVIZI
INSERENDO UN BUDGET
«RIUSCIAMO A CAPIRE
IL RANGE DI PREZZO
PER L'INTERO ANNO»**

LA START UP

Diletta Capissi

«Mi sento cittadino del mondo. A partire dai 22 anni ho iniziato a girare per l'Europa: Parigi, Londra. Quest'ultima a un certo punto ho cominciato a sentirla come una seconda casa. Poi sono voluto tornare alle mie radici portando però un po' di questo bagaglio culturale nel mio territorio. Le origini non si dimenticano mai, soprattutto per noi del Sud». Esordisce così Salvatore Ambrosino, 32 anni, Ceo e founder di Beepry, nata nel 2015 con sede a Cicciano, una startup innovativa nel settore digital. Si tratta di una piattaforma che compara in pochissimo tempo le offerte di

voli e hotel di migliaia di siti turistici, compagnie aeree e agenzie di viaggio. Sia che si stia cercando un volo Milano-Parigi o progettando di fare il giro del mondo, questo sistema consente di trovare la miglior offerta in termini di logistica e di prezzo in base alle esigenze dell'utente. Salvatore Ambrosino è nato a Cicciano e si è laureato in giurisprudenza alla Link Campus University di Roma. «Una laurea che poco si addice all'innovazione e alla tecnologia: mi ha aiutato la grande passione e la curiosità per la tecnologia e il digitale», spiega. Salvatore è tornato in Italia nel 2015: «Avevo ricevuto a Catania un'offerta di lavoro importante, in una posizione di ceo specialist per un progetto digitale che riguardava grandi investimenti sui Groupon. Ho una grande passione per i progetti che stanno per nascere, dove c'è la possibilità di plasmarli. Tornavo da una esperienza londinese in qualità di project manager, volevo mettermi alla prova in Italia». E l'impatto qual è stato? «Le dinamiche italiane sono molto diverse da quelle estere. Manca quella cultura imprenditoriale che consente di rischiare. Dopo pochi mesi ho dato le dimissioni».

I RICONOSCIMENTI

Beepry ha vinto numerosi premi nell'ambito dell'innovazione, tra cui il prestigioso grant del programma Tim Wcap 2015 di Catania, premio da 25mila euro, e dove attualmente la start up è in fase finale di accelerazione e sta sviluppando, insieme ai due soci founder trentenni, entrambi catanesi - Marco Aiello, ui/ux designer, laureato in Arti Tecnologiche, e Guglielmo Seminara, cto, laureato in ingegneria informatica, e ad un team di 13 esperti - altri progetti di grande interesse».

Salvatore ne parla con evidente soddisfazione: «Beepry ha fatto da motore ad un altro progetto, "TripOw", e nasce con un investimento di un milione di euro di Invitalia». Il funzionamento è facile: «Con tre semplici click puoi trovare volo, hotel e servizi aggiuntivi. Si tratta di un'App che permette, con il solo inserimento del budget di spesa voluto, di sapere la città di partenza e le destinazioni con offerte già preconfezionate di voli+ hotel. Metti una cifra iniziale, ad esempio 500 euro, ti appare una schermata in cui ci sono tutte le offerte di voli e hotel, che puoi acquistare tramite

App». Salvatore è davvero orgoglioso: «Siamo il primo tour operator intelligente in Europa. Intelligenza artificiale e algoritmi molto complessi, al progetto che è già sul mercato ci lavorano anche personalità importanti, abbiamo contatti con la Sorbona di Parigi, con il Mit di Boston, con noi Cristian Bongiorno, un ricercatore italiano che abbiamo fatto rientrare». Non basta: «Stiamo aggiungendo anche altre funzioni di tipo modale, cioè treni, autobus ed altro». Salvatore è entusiasta del suo team. «All'interno dell'acceleratore di TIM WCap ho incontrato menti eccellenti, preparate, un ambiente molto stimolante. Siamo diventati un po' imprenditori seriali». I due progetti mostrano sostanziali differenze:



TripoOw punta infatti alla massima semplicità, chiede all'utente di fissare il budget a disposizione. Mentre Beeptry segue le modalità di un classico motore di ricerca, per intenderci somiglia a Sky-scanner. Si può inserire anche un

mese generico di partenza, perchè molti utenti vogliono partire ma non sanno quando.

IL MODELLO BORSA

Insomma funziona un po' come la Borsa. «Esattamente. Abbiamo algoritmi che funzionano come per il mercato borsistico, seguono le stesse dinamiche, le regole comuni. In anteprima riusciamo a capire il range di prezzo in un determinato mese ma anche per l'intero anno». E la concorrenza con le compagnie aeree? «Sono i nostri partner, ci danno i loro database per poter operare. Beeptry

è un comparatore ma non vende, TripoOw è invece un vero e proprio tour operator». E poi Salvatore aggiunge con rammarico: «Mi piace avere la possibilità di parlare di Cicciano perchè della provincia di Napoli si parla sempre poco. Cicciano è stata una delle culle dell'industria alimentare, solo per citare la pasta Russo, un pastificio che offriva lavoro a tutto il territorio agro-nolano. Proveniamo da una cultura imprenditoriale storica che, nel tempo, si è persa. Però è rimasto un senso di rivalsa e di voglia di fare. Adesso in Campania sono nate tante realtà interessanti». A che punto è il nuovo progetto "TripoOw?". «È già sul mercato da qualche mese, ci sta dando molte soddisfazioni, è presente su Apple Store, si può già scaricare. Puntiamo a raggiungere, in termini di fatturato, all'1% del mercato, ma competi-

mo con mercati più maturi, con il Regno Unito, gli USA». E occorrono partner industriali: «Siamo sempre alla ricerca - continua Salvatore - senza soldi non si cantano messe». E al futuro Salvatore ci pensa? «Siamo in piena fase di espansione ma in futuro vorrei dare una impronta digitale industriale proattiva al mio territorio che ha ancora una caratterizzazione agricola». E poi aggiunge: «Molti miei amici sono scappati per mancanza di opportunità, compaesani dell'agro nolano che ho poi incontrato in giro per l'Europa e magari non l'incontravo a Cicciano». Il fatto è che «il Sud è bistrattato. Ma dobbiamo puntare alla proattività e alla cultura. I giovani devono avere più opportunità ma anche quella capacità di attrezzarsi e di sapere dove andare a prendere gli strumenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I founder di Beeptry:
da sinistra Marco
Aiello, Salvatore
Ambrosino e
Guglielmo
Seminara**



